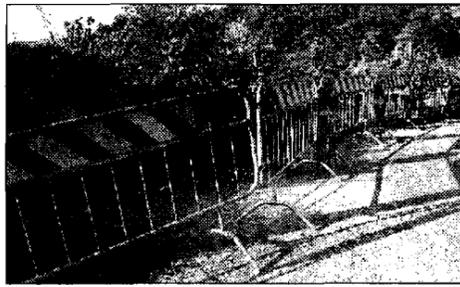


Il sindaco Ricci annuncia: "Ci sono 800mila euro per il restauro" Ponte Santa Croce, ecco i soldi

ASSISI - Tra i tanti cantieri aperti e i progetti in corso in tutto il territorio comunale, è in atto quello di una delle zone più "importanti sul piano ambientale": Ponte Santa Croce con il progetto che affiderà all'assessorato di Giorgio Bartolini ed è seguito dall'ingegner capo Stefano Nodessi. Lo annuncia il sindaco di Assisi Claudio Ricci, in replica all'articolo uscito ieri proprio su queste colonne. Ricci in merito al progetto informa che,

"proprio in questi giorni è stato approvato dalla commissione edilizia e ha ottenuto anche il parere ambientale della soprintendenza". "Entro due mesi sarà pronto il progetto esecutivo e verrà indetto l'appalto; presumibilmente entro la fine dell'estate inizieranno i lavori", continua il primo cittadino di Assisi. Dopo le prime ipotesi progettuali è definita, ormai, quella conclusiva (ingegner Claudio Menichelli) che prevede solo il restauro architettonico



del Ponte, la "riqualificazione ambientale" dell'area del Tescio e la sistemazione, con materiali tradizionali, di alcune zone limitrofe.

Ponte di Santa Croce

Il sindaco Ricci ha annunciato il via ai lavori entro l'estate per un importo di 800mila euro

Un progetto "molto leggero", evitando ogni nuova struttura, che include anche sistemi per moderare la velocità e la quantità di traffico. L'opera è finanziata, su richiesta del Comune di Assisi (del 2004), con circa 800.000 euro provenienti dal Ministero dell'Ambiente. Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha ricordato che il progetto di restauro ambientale del Ponte ha suscitato, per la sua qualità, anche l'attenzione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano).

L'assessore Massucci: "Le irregolarità sono state denunciate agli organi di controllo"

Case popolari, è malcontento

"Non c'è isolamento acustico e gli inquilini si moltiplicano"

ASSISI - Si respira aria di malcontento tra gli assegnatari delle case popolari che si trovano sopra la stazione dei vigili del fuoco di Assisi.

Per quale motivo? Mancanza di isolamento acustico, presenza ritenuta illegittima di antenne paraboliche, disturbo recato da animali domestici e lamentele circa rifiuti fuori posto.

Insomma tutti fatti che potrebbero definirsi di routine condominiale, se non fosse che i cittadini, in alcuni casi portatori di handicap, si aspettano attenzioni particolari da parte dell'amministrazione comunale.

Ciò che si chiede è maggiore controllo, "anche sulla reale frequentazione degli appartamenti" - sottolinea una cittadina - perché alcune volte abbiamo l'impressione che i nostri vicini di casa si moltiplichino inspiegabilmente". Interpellato, l'assessore ai servizi sociali, Moreno Massucci, si mostra comprensivo di fronte alle esigenze degli affittuari, come anche però li invita a apprezzare l'occasione di cui si ritrovano a poter usufruire. "Le case popolari comportano il versamento di affitti irrisori, che equivalgono a un gran



risparmio dal punto di vista economico" ricorda Massucci "i prezzi sono veramente distanti da quelli di mercato e le strutture sono di ottima qualità. Certo, è vero che l'isolamento acustico è del tutto assente dagli appartamenti, ma come da tanti altri locali di privati che sono stati costruiti prima che l'isolamento venisse imposto come obbligo

di legge". Insomma, per l'assessore, che ricorda di recarsi in visita personalmente per verificare i casi che gli vengono segnalati, le polemiche a volte sono un po' eccessive, "anche perché" precisa Massucci "ogni irregolarità che i beneficiari hanno modo di provare, può essere denunciata presso gli appositi organi di controllo. Questo anche se,

come in qualsiasi condominio che si rispetti, i residenti dovrebbero seguire un minimo di buon senso e avere rispetto dei propri vicini di casa". Nel frattempo, la giunta assisana ha fatto sapere che è stato approvato il bando 2008 per l'assegnazione delle case popolari che si trovano nel territorio comunale.

Alberta Gattucci

Proliferazione di antenne

Le case popolari sopra la stazione dei vigili del fuoco di Assisi, in qualcuna ci sono dei portatori di handicap che vorrebbero più attenzione, rispetto e un po' di silenzio

Al bar Esso di Bastiola: sono 25 i fortunati

Vincono 4.000 euro a testa giocando al Superenalotto



Il titolare Mirko Saracca del bar Esso

BASTIA UMBRA (a.g.) - Ecco 108.000 euro in 25 persone, poco più di 4.000 euro a testa. Questa è la vincita che hanno realizzato, giocando al Superenalotto, alcuni frequentatori del bar Esso, che si trova in via del Popolo a Bastiola di Bastia Umbra. A darne notizia è stato il titolare del bar, Mirco Saracca: "Sono felice per i baciati dalla dea bendata, affezionati clienti del mio locale. In questo periodo dell'anno, in cui le spese si sommano, una vincita del genere non può che essere utile". E su questo i vincitori sono tutti d'accordo: "Praticamente mi sono ripagato l'automobile che ho acquistato in questi giorni" ha commentato infatti uno dei venticinque fortunati "anzi, forse acquisterò un'auto pure a mio figlio". Qualcuno la vede in modo più pratico, sostenendo che "praticamente si sono recuperati tutti i soldi che negli anni sono stati giocati", sta di fatto che una bella notizia ha riguardato una zona di Bastia in cui il bar Esso rappresenta un'oasi felice.

"L'atteggiamento del Comune è discriminante" Raccolta di firme sulla famiglia Rifondazione è molto critica

ASSISI (v.a.) - "Sulla famiglia, l'amministrazione comunale ha scelto un atteggiamento alquanto discriminante". Così il circolo di Assisi del Partito di Rifondazione comunista ha commentato la decisione dell'amministrazione di abbracciare la proposta di legge

fatto, nel senso che nessuno può negare che esse esistano, hanno una rilevante presenza nella quotidianità e sono famiglie che esistono e rappresentano ideali sociali ugualmente apprezzabili a quelli religiosi. Sosteniamo quindi una modifica della proposta di legge regionale



Il Family day a Roma

regionale sulla famiglia; proprio da Assisi è partita ieri mattina la raccolta ufficiale di firme. Secondo Francesco Di Lascia, Segretario circolo Prc Assisi - La Sinistra arcobaleno e Franco Cesario, responsabile dell'organizzazione, però, la proposta, "pur mettendo in campo propositi accettabili, fa riferimento solamente ad una idea di famiglia di ispirazione cattolica, perdendo di vista la visione laica che è fortemente presente nella società italiana; infatti esistono numerose famiglie che sono state messe in piedi senza essere benedette da un matrimonio religioso. Le famiglie di

fonde in maniera propagandistica efficientismo, enumerando tutti i giorni le opere compiute ritenute utili e a disposizione di tutti (quasi sempre, invece, solo incentrate sul business e sulla cementificazione e sconvolgimento del territorio), ci sembra che sulla questione della famiglia abbia scelto un atteggiamento alquanto discriminante".

Il piano non è stato presentato in Provincia Ex Deltafina, per la variante bisogna ancora aspettare

BASTIA UMBRA (a.g.) - La variante al piano ex Deltafina è stata veramente bocciata in Provincia? "Ma come è possibile? La pratica relativa alla variante non è mai arrivata all'attenzione della Provincia" replica l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi.

E l'assessore al commercio e allo sviluppo economico, Andrea Tabarrini, gli fa eco: "La notizia è completamente infondata". Ma da dove proviene la novità che voleva la bocciatura della variante al piano ex Deltafina? Dalle dichiarazioni del consigliere comunale, ex Rifondazione comunista, Luigino Ciotti, che tuttavia intende precisare: "Dal punto di vista amministrativo, è giusto dire che la variante al piano ex Deltafina non è stata bocciata, perché le pratiche non sono state presentate in Provincia; ma dal punto di vista politico, si può dire, perché lo so perfettamente, che in molti in Provincia erano pronti a stoppare la pratica".

Ciotti quindi spiega il vero significato delle proprie affermazioni, ma, ciò nonostante, i vertici dell'amministrazione comunale

tengono a ribadire che il termine "bocciatura" appartiene "solo al pensiero personale del consigliere Ciotti" commenta l'assessore Tabarrini "anzi, a sostegno dell'operato dell'amministrazione comunale e dal punto di vista dell'assessorato di mia competenza, insisto nel sostenere che la variante al piano ex Deltafina era migliorativa rispetto al piano Barabani; il commercio sarebbe infatti stato accorpato e ridotto. L'opinione di Ciotti mi è parsa solo strumentale a attirare in modo ingannevole i cittadini bazioli perché prendessero parte all'assemblea che si è svolta ieri sera in municipio".

Ciotti: "La bocciatura è di tipo politico"

"La verità dei fatti è questa" spiega l'assessore Marchi "Ad oggi esiste un piano approvato, quello Barabani; l'amministrazione voleva produrre una variante per rendere il progetto più omogeneo. E' stata presentata la variante e sono state depositate le relative osservazioni. A questo punto l'amministrazione si è chiesta se fosse il caso di andare avanti con il piano Barabani o di elaborare un'altra variante".

Risparmio energetico il Comune non aderisce e la Travicelli si arrabbia

ASSISI (a.g.) - "Ancora una volta il comune di Assisi si distingue non partecipando alla giornata del risparmio energetico che si è svolta ieri in tutta Europa" dichiara il consigliere comunale del Partito democratico, Claudia Travicelli. Il ministro all'ambiente, Pecoraro Scario, e il presidente nazionale Anci, associazione nazionale comuni italiani, hanno invitato tutti i sindaci dei comuni d'Italia a aderire alla campagna "M'illumino di meno" dedicata al risparmio energetico, senza che questo comportasse alcun impegno economico.

"Anche Assisi avrebbe dovuto aderire a questa giornata, invece questa amministrazione di centro destra si è distinta ancora una volta per l'insensibilità nei confronti di un'iniziativa a favore dell'ambiente e della qualità di vita. Aver inviato presso alcune scuole dell'assisano due assessori a farsi propaganda spicciola e personale, tramite la consegna del kit di tre lampadine e due erogatori non pagati dal comune, rappresenta una convinta adesione a un'iniziativa, cui hanno invece aderito più umilmente amministrazioni comunali di tutta Europa?".

Pd, elezione del coordinatore aperta a tutti

BASTIA UMBRA - (a.g.) Oggi verrà eletto il coordinatore comunale del distacco bastiolo del Partito democratico. Tutti coloro che hanno diritto di voto potranno recarsi nella sala del consiglio comunale dalle ore 15 alle ore 22 per esprimere la propria preferenza.

Alle ore 17 si aprirà l'assemblea del coordinamento comunale, durante la quale coloro che si candidano a ricoprire il ruolo di coordinatore si auto-presenteranno tramite una relazione. In seguito ai discorsi dei candidati, dei quali non si conosce ancora il numero, si aprirà il dibattito. Ma l'assemblea del coordinamento comunale si è già riunita martedì scorso alla presenza del coordinatore provinciale Piero Mignini. Una scelta fatta per decidere di allargare l'ingresso al coordinamento a tutti coloro che non sono stati eletti il 27 gennaio. Una decisione spiegata con molta chiarezza dagli stessi responsabili del Partito democratico. "Questo perché il Pd è una formazione che include e cerca il confronto" dicono dal coordinamento locale "per cui ci è sembrata doverosa questa decisione, che sarà definita appena avremo il consenso degli interessati".